

N. 2900 di prot.

data 28 GIU. 2013

### **Relazione del Commissario Straordinario al Bilancio consuntivo 2012**

Anche nel bilancio dell'esercizio 2012 del Consorzio Arneo, come già nei bilanci degli esercizi precedenti, l'entrata largamente prevalente è stata rappresentata dai finanziamenti erogati dalla Regione per sopperire alla mancanza di riscossione del tributo di bonifica cod. 630, in dipendenza della sospensione dei relativi ruoli operata dalle LL.RR. n. 4/2003 e n. 8/2005.

Per tale esigenza, per l'esercizio 2012, la Regione ha operato, a favore dei quattro Consorzi, di cui alla L.R. n. 12 del 21.06.2011, un primo stanziamento di €. 10 milioni, con L.R. n. 38 del 30.12.2011 (art. 20), incrementato con un secondo stanziamento di pari importo, con L.R. n. 18 del 03.07.2012 (art. 14).

Come recita la normativa succitata, i finanziamenti accordati erano destinati a far fronte alle seguenti spese di funzionamento dei Consorzi interessati:

- a) spese generali di gestione;
- b) spese per il pagamento degli emolumenti ai dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- c) spese per il pagamento dei consumi, anche pregressi, di acqua ed energia sia per uso civile che per uso agricolo;
- d) spese per il pagamento delle quote del contributo associativo dovuto all'Unione Regionale delle Bonifiche;
- e) spese per il pagamento degli oneri, a carico dei Consorzi, spettanti ai dipendenti collocati in quiescenza fino al 31. dicembre 2012.

Il Consorzio Arneo ha ottenuto, nell'esercizio 2012, in dipendenza dei finanziamenti disposti dalla ridetta normativa, la somma complessiva di € 4.373.248,89.

Le entrate proprie del Consorzio, previste in euro 788.450,00 ed accertate in euro 776.404,39, derivano in prevalenza dal servizio irriguo, per euro 507.000,00 e per la restante parte da canoni concessori e introiti diversi.

Premesso che gli aspetti contabili risultano esaustivamente illustrati nella relazione dell'Ufficio, si ritiene utile soffermarsi su alcuni aspetti che hanno condizionato ed influenzato l'andamento della gestione.

Come emerge dalla relazione sul bilancio preventivo, al momento la Regione Puglia con l'art. 20 della L.R. n. 38/2011 aveva inteso coprire le spese di funzionamento dei Consorzi commissariati, quali inizialmente indicate, per il solo primo semestre dell'anno 2012, sicché ai fini del pareggio del bilancio, l'Amministrazione consortile aveva previsto un'entrata di 5.000.000,00 (cinquemilioni) di euro da ricavarsi da un emittendo ruolo del tributo di bonifica cod. 630, che al momento si riteneva possibile, considerato che i procedimenti per i redigenti piani di classifica apparivano in corso di definizione.

Le remore intervenute nella definizione di detti procedimenti, hanno indotto il Consiglio Regionale a disporre un ulteriore stanziamento, operato con L.R. n. 18/2012 (art. 14).

In presenza dell'aumentato contributo regionale questa Amministrazione consortile, con deliberazione di variazione n. 212 del 21.11.2012, iscriveva in entrata la maggiore erogazione e riduceva ad euro 2.900.000,00 (duemilioninovecentomila) la previsione di entrata da emittendi ruoli del contributo di bonifica, nella prospettazione che l'operazione si sarebbe resa comunque possibile entro l'esercizio 2012.

Peraltro, nella preoccupazione che l'accertamento di tale entrata non si sarebbe verificato, come di fatto avvenuto, posto che il piano di classifica, approvato da questo Commissario straordinario il 18 ottobre 2012, aveva incontrato ritardi nell'approvazione da parte della Giunta Regionale, l'Amministrazione consortile al fine di non aggravare la situazione debitoria pregressa, ha ridotto le spese all'osso, cancellando in gran parte le spese previste per la manutenzione delle opere di bonifica, riuscendo, in tal modo, a chiudere la gestione di competenza con il disavanzo ridotto di euro 1.350.000,00 (un milionetrecentocinquantamila).

riuscendo, in tal modo, a chiudere la gestione di competenza con il disavanzo ridotto di euro 1.350.000,00 (un milionetrecentocinquantamila).

Tale disavanzo, in aggiunta a quelli provenienti dagli esercizi pregressi, fa registrare un disavanzo complessivo al 31.12.2012 di euro 41.307.934,08, nel quale è compresa anche l'anticipazione regionale di euro 24.409.940,64.

Le vicende gestionali surriportate fanno intendere che solo con il ripristino della contribuenza, nei limiti sostenibili, si avrà la possibilità di intravedere con maggiore chiarezza quali potranno essere gli assetti organizzativi-istituzionali di questo Consorzio di Bonifica.

Il Commissario Regionale  
(Dott. Giuseppantonio Stanco)

